



IL SINDACO

AOO Comune di Mantova c_e897

Prot: 0020195 - 13/03/2020

Class: 2.1

Orig: U

Uo: SI



Mantova, 13 marzo 2020

PS 50/61/2020

**OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19 (Corona virus).
Ordinanza di chiusura Centri Diurni Disabili e Centri Socio-Educativi**

IL SINDACO

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DPCM 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il DPCM 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il DPCM 1 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 52 del 1 marzo 2020;

VISTO il DPCM 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella G.U. n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 59 dell'8 marzo 2020;

CONSIDERATO il carattere diffusivo dell'epidemia e il notevole incremento di casi e di decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità e rilevati anche nel nostro territorio;

RITENUTO necessario e urgente rafforzare ulteriormente le misure di sorveglianza sanitaria adottate per il periodo di tempo necessario e sufficiente a prevenire, contenere e mitigare la diffusione di malattia infettiva diffusiva COVID-19;

CONSIDERATA la situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

ALLO SCOPO di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

CONSIDERATA l'impossibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro (cd **droplet**) per gli utenti che frequentano i Centri Diurni per Disabili e i Centri Socio Educativi, e i Servizi di Formazione all'Autonomia;

CONSIDERATO che:

- la disabilità ha di per sé, in una condizione di normalità, una difficile gestione e necessita di monitoraggio continuo e di *setting* particolari;
- i soggetti con grave disabilità non sono in grado di discernere e mantenere l'adeguata distanza interpersonale, come stabilito dal Decreto Ministeriale e, per il personale dei Centri Diurni, risulta ancora più difficile adottare in questo momento tutte le precauzioni necessarie atte ad evitare eventuali contagi;

VISTI gli artt. 50, comma 5, e 54, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce le attribuzioni del Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, per l'emanazione e gestione di provvedimenti contingibili e urgenti;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'emanazione del presente provvedimento;

ORDINA

le richiamate strutture quali servizi diurni per disabili, sia di natura socio-sanitaria che socio-assistenziale (CDD, CSE e SFA) dovranno essere chiuse con decorrenza immediata nel rigoroso rispetto dei limiti e dei comportamenti indicati nelle normative sopra richiamate, al fine di prevenire ancora più efficacemente il rischio di contagio per i disabili;

DISPONE ALTRESI'

Di trasmettere la seguente ordinanza agli Uffici preposti per la sua osservanza ed affinché provvedano ad informare direttamente i Centri Diurni per Disabili, i Centri Socio Educativi e i Servizi di Formazione all'Autonomia interessati, anche



mediante pubblicazione *online* delle informazioni necessarie, e a porre in essere ogni altra attività conseguente la presente ordinanza.

Il seguente provvedimento viene trasmesso a:

- Presidenza della Regione Lombardia;
- Prefettura di Mantova;
- Comando dei Carabinieri;
- Guardia di Finanza;
- Questura;
- Comando di Polizia Locale;
- ATS Val Padana;
- Consorzio Progetto Solidarietà Mantova:

INFORMA

Che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, dott.ssa Mariangela Remondini.

AVVERTE

Che l'inottemperanza al presente provvedimento verrà punita ai sensi di legge. L'attività di controllo della presente ordinanza è demandata al Corpo di Polizia Locale, a tutte le forze dell'ordine e ai presidi sanitari.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Brescia, entro 60 giorni dalla data di notificazione del medesimo, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

Mantova, 13 marzo 2020



Mattia Palazzi
Sindaco di Mantova